

DELIBERAZIONE del 17 aprile 2023

**Preso d'atto e approvazione della pubblicazione del PTPCT 2023-2025
Piano triennale per la prevenzione della corruzione
e per la trasparenza nelle pubbliche amministrazioni**

Il Consiglio direttivo dell'Ordine, nella riunione del 17 aprile 2023

VISTI - la Legge 06/11/2012 n.190 contenente "Disposizioni per la Prevenzione e la Repressione della Corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" ed in particolare l'art. 1, comma 8, il quale dispone che l'organo di indirizzo politico su proposta del Responsabile della Corruzione adotta il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;

- il D.Lgs. 14/03/2013 n.33 sul "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, Trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

- l'art. 5, comma 4, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33 rubricato "Accesso Civico", che prevede che, in caso di ritardo o mancata risposta, il richiedente può ricorrere al titolare del potere sostitutivo di cui all'art.2, comma 9bis della Legge 07/08/1990 n.241;

- l'art. 10 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33 che prevede espressamente che le misure del Programma Triennale della Trasparenza e l'integrità sono collegate, sotto l'indirizzo del responsabile, con le misure e gli interventi previsti dal Piano di Prevenzione della Corruzione; a tal fine il Programma Triennale della Trasparenza e l'Integrità costituisce di norma una sezione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;

- il D.Lgs. 08/04/2013 n.39 contenente "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e presso gli Enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art.1, comma 49 e 50, della legge 06/11/2012 n.190;

- l'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, rubricato "Codice di comportamento", che dispone, tra le altre cose, che: "Ciascuna Pubblica Amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e.....omissis.....un proprio codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento di cui al comma 1" (Decreto del Presidente della Repubblica 16/04/2013, n.62 recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici)

- il Decreto del Presidente della Repubblica 16/04/2013, n.62 recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

- la Delibera n.75/2013 dell'ANAC contenente "Linee guida in materia di Codici di comportamento delle Pubbliche Amministrazioni (art.54, comma 5, d.lgs. n.165/2001);

- le Determine ANAC pubblicate periodicamente nel portale web dell'Autorità;

VISTE le comunicazioni n. 98 del 17 dicembre 2012, n. 1 del 10 gennaio 2013, n. 21 del 10 aprile 2013, n. 24 del 19 aprile 2013, n. 98 del 17 dicembre 2012, n. 32 del 8 maggio 2013 e n. 13 del 31 gennaio 2014 e seguenti, con le quali la Federazione ha ritenuto applicabili agli Ordini e alla Federazione stessa le disposizioni in materia di Anticorruzione e Trasparenza;

CONSIDERATO che, sulla base della normativa citata, le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/01 e s.m.i. debbono approvare un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione che fornisca una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di Corruzione e indica gli interventi Organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio;

CONSIDERATO che tale conclusione è stata da ultimo ribadita dall'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) che, con la citata delibera n.145 del 21/10/2014, ha ritenuto applicabile le disposizioni di Prevenzione della Corruzione di cui alla L.190/2012 e decreti delegati agli Ordini e ai Collegi professionali e disposto che i suddetti enti dovranno predisporre il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, il Piano Triennale della Trasparenza e il Codice di Comportamento del dipendente pubblico, nominare il Responsabile della Prevenzione della Corruzione, adempiere agli obblighi in materia di Trasparenza di cui al d.lgs. n.33/2013 e, infine, attenersi ai divieti in tema di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi di cui al d.lgs. n.39/2013;

RICHIAMATA la Delibera del Consiglio del 23 gennaio 2017 con la quale il Consigliere Dott. Sandro Vasina è stato nominato Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

ESAMINATA la proposta di Piano Nazionale Anticorruzione e i relativi allegati visibile sul sito dell'ANAC nella quale è considerata l'ipotesi di pubblicazione del PTPCT in alternativa a tutt'oggi al PIAO, sulla base delle indicazioni del **PNA 2022**, Sezione 2.2 – Tabella 2 di Pagina 26;

CONSIDERATO che il Piano Triennale della Corruzione costituisce a tutti gli effetti un atto fondamentale e l'applicazione delle sue prescrizioni si inserisce in una ottica sinergica con altri atti previsti dal legislatore quali ad esempio il Programma Triennale della Trasparenza e l'Integrità di cui al D.Lgs. 33/13 e il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;

CONSIDERATO CHE la proposta del Piano, che si dovrà comporre del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale della Trasparenza e l'Integrità, che dovrà essere rispondente agli obiettivi dell'Amministrazione, tale da poter procedere alla sua approvazione una volta conclusi i lavori di redazione;

VISTO il Codice di Comportamento dei dipendenti approvato dal Consiglio Direttivo e pubblicato sul sito web nell'apposita sezione;

VISTO che la pubblicazione del piano per l'anno **2023 è prevista la proroga al per il 31.03.2023** e che, pertanto il RPCT ha già provveduto nei termini con l'ausilio del personale dipendente preposto;

VISTO la possibilità di semplificazione degli adempimenti prevista da ANAC in caso di mancanza di aggiornamenti sostanziali e la deliberazione del precedente che approvava i piani **2021-2023 e 2022-2024**

DELIBERA

- **L'approvazione in ratifica** del mandato al Dr. Sandro Vasina relativa all'aggiornamento del P.T.P.C.T. (Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) e la sua sezione il P.T.T.I. (Programma Triennale Trasparenza Integrità) **per gli anni 2023-2025** e la relativa pubblicazione sul sito dell'OMCEO www.omceo-ra.it, sezione Amministrazione Trasparente, nelle modalità previste dalla normativa vigente, effettuata entro la data prevista di pubblicazione, **31 marzo 2023**.

IL SEGRETARIO

Dr.ssa Elena Bazzocchi

Elena Bazzocchi

IL PRESIDENTE

Dr. Stefano Falcinelli

Stefano Falcinelli

ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DI RAVENNA

(Ente di diritto pubblico istituito ai sensi del D.L.C.P.S. del 13 settembre 1946 n. 233 e s.m.i.)

✉ Via A. De Gasperi, 19 - 48121 RAVENNA - ☎ 0544/212625 - 📠 0544/32276

✉ info@omceo-ra.it - 📧 PEC: segreteria.ra@pec.omceo.it 🌐 www.omceo-ra.it C.F. 8000 81 50 395